

Modifica al progetto di un parco eolico composto da 10 aerogeneratori con potenza totale pari a 35 MW da realizzare nei comuni di Craco e Stigliano (MT) – VIP 4283
Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006

NOTA TECNICA

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con istanza prot. 4 del 20/09/2018, acquisita al prot. 21127/DVA del 21/09/2018, la società Sarve S.r.l. ha chiesto l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione di alcune modifiche da apportare al progetto di un parco eolico composto da 10 aerogeneratori con potenza totale pari a 35 MW, da realizzare nei comuni di Craco e Stigliano (MT).

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo con allegati vari, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) e al decreto direttoriale 3 agosto 2017, n. 239, recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs 16 giugno 2017, n. 104".

Analisi e valutazioni

In base agli elementi informativi forniti dalla Società proponente, si riassumono di seguito gli elementi significativi della proposta progettuale con particolare riguardo agli aspetti ambientali.

Relativamente al progetto originario, la Regione Basilicata con DGR n. 1235 del 24/09/2015 ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni rilasciando contestualmente l'autorizzazione paesaggistica e, con successiva determina dirigenziale n. 70 dell'08/09/2016, ha rilasciato l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003.

Il progetto autorizzato consiste, in particolare, nella realizzazione di un parco eolico, costituito da 10 aerogeneratori aventi potenza nominale complessiva di 35 MW e delle relative opere connesse, da ubicare in agro del comune di Craco (MT), in loc. Masseria San Marco, e del comune di Stigliano (MT), in loc. Monte Quartarone.

Le caratteristiche degli aerogeneratori autorizzati sono le seguenti:

- potenza singolo aerogeneratore 3,5 MW;
- diametro rotore 131 m;
- altezza mozzo 114 m.

Per la connessione alla RTN del Parco eolico è previsto un elettrodotto in cavo interrato a 30 kV di collegamento tra la sottostazione elettrica alla futura stazione elettrica di smistamento a 30/150 kV che Terna realizzerà nel comune di Craco, in loc. Craco Peschiera.

Il progetto di variante è stato proposto dalla Società a conclusione di approfondimenti svolti sulle più moderne tecnologie applicate agli aerogeneratori attualmente presenti sul mercato in grado di assicurare elevate prestazioni energetiche ed ambientali.

Modifica al progetto di un parco eolico composto da 10 aerogeneratori con potenza totale pari a 35 MW da realizzare nei comuni di Craco e Stigliano (MT) – VIP 4283
Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006

Il progetto prevede le seguenti modifiche al progetto originario:

- riduzione del numero degli aerogeneratori da 10 a 8 (eliminazione delle turbine contrassegnate con le sigle Wtg02 e Wtg07) con conseguente riduzione delle piazzole, dei percorsi stradali e dei cavidotti;
- sostituzione degli aerogeneratori con modelli tecnologicamente più avanzati, aventi potenza e caratteristiche dimensionali diverse da quelle autorizzate;
- spostamenti di alcuni aerogeneratori.

La potenza complessiva del progetto proposto è pari a 34,5 MW, ossia 0,5 MW in meno rispetto al progetto autorizzato.

La Società ha comunicato che non sono previste modifiche al tracciato del cavidotto MT autorizzato di collegamento degli aerogeneratori alla stazione di consegna.

Nella tab. 1 sono riportate le caratteristiche dei singoli aerogeneratori proposti e nella tab. 2 le variazioni delle principali caratteristiche degli aerogeneratori proposti rispetto a quelli autorizzati.

Aerogeneratore	Potenza [MW]	Diametro rotore [m]	Altezza mozzo [m]	Altezza totale [m]
Wtg 01, Wtg 03, Wtg 05, Wtg 06, Wtg 08	4,20	150	105	180
Wtg 04, Wtg 09, Wtg 10	4,50	150	105	180

Tab. 1 - Caratteristiche degli aerogeneratori proposti

Aerogeneratore	Variazione del progetto proposto rispetto al progetto autorizzato				
	Potenza [MW]	Diametro rotore [m]	Altezza mozzo [m]	Altezza totale [m]	Spostamento posizione [m]
Wtg01	+0,7	+19	-9	+0,5	0
Wtg 02	ELIMINATO				
Wtg 03	+0,7	+19	-9	+0,5	13
Wtg 04	+1	+19	-9	+0,5	0
Wtg 05	+0,7	+19	-9	+0,5	0
Wtg 06	+0,7	+19	-9	-0,5	0
Wtg 07	ELIMINATO				
Wtg 08	+0,7	+19	-9	+0,5	0
Wtg 09	+1	+19	-9	+0,5	0
Wtg 10	+1	+19	-9	+0,5	45,2

Tab. 2 Variazioni delle principali caratteristiche dei singoli aerogeneratori proposti rispetto a quelli autorizzati

La Società ha dichiarato che gli spostamenti prospettati si sono resi necessari essenzialmente a seguito del cambio del modello degli aerogeneratori e sono finalizzati a ridurre l'effetto selva e ad assicurare il rispetto delle distanze di sicurezza. Detti spostamenti, come si evince anche dalla tab. 2, interessano 2 aerogeneratori e sono limitati a qualche metro rispetto alle posizioni già valutate

Modifica al progetto di un parco eolico composto da 10 aerogeneratori con potenza totale pari a 35 MW da realizzare nei comuni di Craco e Stigliano (MT) – VIP 4283
Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006

positivamente dalla Regione Basilicata. La Società ha inoltre precisato che il nuovo layout interesserà le stesse particelle catastali del progetto autorizzato e che la distanza degli aerogeneratori dalle abitazioni e dai fabbricati rurali sede di residenza risulta essere in ogni caso non inferiore a 300 m.

In merito alle aree sottoposte a vincolo idrogeologico, si hanno interferenze tra l'elettrodotto di collegamento del parco eolico con la sottostazione, e aree a rischio idrogeologico R3 perimetrata dal Piano di assetto idrogeologico (PAI). Le modifiche proposte non riguardano tuttavia il tracciato dell'elettrodotto che, come detto, è lo stesso di quello autorizzato dalla Regione.

Il sito della Rete Natura 2000 più vicino all'area di progetto dista a più di 14 km e, pertanto, non si ritiene che le modifiche proposte possano interferire con il medesimo.

Si ritiene, inoltre, che il contenuto aumento dell'area spazzata dai rotor, non possa determinare un peggioramento dell'impatto del Parco eolico sull'avifauna, anche in considerazione della prevista riduzione del numero di turbine.

Per quanto riguarda l'impatto acustico, la Società non ha fornito uno studio relativo alle stime previsionali del nuovo layout del parco, ma ha evidenziato che la riduzione del numero di turbine e la tecnologia scelta per le medesime consentono di migliorare il clima acustico generato.

In riferimento all'impatto visivo, si ritiene che complessivamente, rispetto al progetto assentito, la modifica proposta non comporti un peggioramento della percezione visiva dell'opera in quanto si ha una riduzione del numero totale di aerogeneratori e dell'altezza misurata al mozzo.

Conclusioni

Sulla base di tutto quanto precede, considerato che le modifiche proposte:

- consentono di ridurre l'estensione dell'area complessivamente interessata dall'impianto nonché il volume del materiale da scavo da movimentare, in considerazione del fatto che è prevista l'eliminazione di 2 aerogeneratori e delle relative opere connesse;
- non determinano un peggioramento per quanto concerne la percezione visiva del parco anzi la riduzione del numero complessivo di aerogeneratori contribuisce, seppure in modo modesto, ad evitare il manifestarsi del cosiddetto "effetto selva";
- interessano sostanzialmente le stesse matrici ambientali già esaminate e valutate nell'ambito del procedimento di VIA regionale;

si ritiene, in conclusione, che per il progetto di variante proposto, che non si discosta sostanzialmente da quello già oggetto di valutazione ambientale da parte della Regione, non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione né in fase di esercizio, aggiuntivi o maggiori rispetto a quelli già valutati dalla Regione Basilicata, e per i quali sono state impartite specifiche prescrizioni.

Ciò posto, con riferimento ai vincoli e alle disposizioni di settore caratterizzanti le aree interessate dalle modifiche progettuali di cui trattasi, si rimanda alle eventuali necessarie determinazioni e autorizzazioni del caso da parte degli Enti competenti.

Si ritiene, infine, di confermare le prescrizioni impartite dalla Regione Basilicata con la DGR n. 1235 del 24/09/2015, la cui ottemperanza dovrà essere verificata dalla Regione stessa.